
Abstract

Anche se nel CIC/83 manca una formalizzazione positiva del diritto ad una pastorale specifica per i migranti, tuttavia in linea di principio un tale diritto non viene misconosciuto. Lo dimostra il supporto di adeguate strutture pastorali, particolarmente nella parrocchia personale, le cui fonti si possono rinvenire nelle linee direttive della costituzione *Exsul Familia*, dell'istruzione *Nemo est*, della lettera *Chiesa e mobilità umana*, come pure in altri documenti e interventi del Magistero. Anche dopo la promulgazione del CIC/83, la Chiesa ha dimostrato la sua attenzione per una pastorale specifica per i migranti, con l'istruzione *Erga migrantes caritas Christi*. Non manca un accenno anche alla cura pastorale per i cattolici orientali in diaspora.

La pastorale per i migranti impegna ad una rilettura di tutta la pastorale della Chiesa per una più coraggiosa mobilità della pastorale stessa.

Migrations and Ecclesial Law. Structural Aspects and Pastoral Implications

The right to a specific pastoral for migrants – although the lack of an explicit normative formalization in CIC/83– is in principle acknowledged. This is shown by the support given to suitable pastoral structures, especially in personal parishes, whose source can be traced back to the guiding lines of documents such as the Constitution Exsul Familia, the Instruction Nemo est, the Circular Letter The Church and human mobility as well as other documents and pronouncements of the Magisterium. Also after CIC/83 came into effect, the Instruction Erga migrantes caritas Christi has showed the interest of the Church for a specific pastoral for migrants. The need of the pastoral care for the Eastern catholics of diaspora is mentioned too. The Pastoral for Migrants promotes a new reading of the overall Pastoral of the Church leading to a more fearless mobility of the Pastoral itself.